

La rigidità di un siffatto mercato del lavoro è vieppiù enfatizzata dalla circostanza che circa il 99% dei volumi di traffico registrati presso il porto di Gioia Tauro concerne il transhipment di merce in contenitori, carichi unitizzati ovvero autoveicoli, con la derivata conseguenza che le imprese portuali autorizzate allo svolgimento in autonomia delle operazioni portuali generano un volume di traffico non superiore all'1% del totale registrato per ciascun anno, mediante la movimentazione di merci alla rinfusa ovvero altri carichi unitizzati diversi da quelli riguardanti i due Operatori Terminalisti, operati presso una banchina non assentita in concessione, espressamente a ciò dedicata mediante l'adozione di appositi provvedimenti regolatori da parte di questa Autorità Portuale.

Ad ogni buon conto questo Ente, una volta acquisiti i report inerenti l'attività svolta da ciascuna impresa portuale – semplicemente autorizzata ex art. 16 della L. 84/94 ovvero anche titolare di concessione a termini del successivo art. 18 – operante in ognuno dei porti ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza, ne sottopone lo scrutinio alla Commissione Consultiva Locale, ove istituita.

Ad oggi, non si sono rilavati significativi scostamenti rispetto ai programmi operativi presentati, eccezion fatta per i periodi legati a crisi congiunturali nel settore che hanno provocato un calo generalizzato dei volumi di traffico diretti ai predetti porti.

3.2.6 Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17, comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17, comma 5

Come già riferito in sede di relazione annuale per il lavoro portuale dell'anno 2003, questo Ente ha avviato un'attività istruttorio -conoscitiva, relativa al porto di Gioia Tauro, intesa a verificare il sussistere dell'esigenza di costituire nel locale Porto uno dei soggetti previsti dai commi 2 e 5 dell'art. 17 della L. 84/94.

Tale attività ha evidenziato che, nell'assenza di una società per la fornitura di mere prestazioni di manodopera portuale nata dalla trasformazione di preesistenti Gruppi o Compagnie Portuali ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della L. 84/94, gli eventuali picchi nei volumi di traffico registrati dai due concessionari terminalisti (M.C.T. S.p.a. e ICO BLG S.p.a.) interessano esclusivamente l'attività di rizzaggio e derizzaggio di containers e veicoli, le cui prestazioni vengono terziarizzate mediante il ricorso alle Imprese autorizzate allo svolgimento del predetto servizio.

Si dà altresì notizia che si è registrato, da parte di entrambi i succitati soggetti concessionari terminalisti, un frequente ricorso all'esternalizzazione di singoli segmenti del ciclo operativo "nave" a favore di Imprese autorizzate ex art. 16 della L. 84/94, riconducibili però ad attività peculiari quali il servizio di "checker/deckman."



Per quel che riguarda l'individuazione del soggetto fornitore di manodopera temporanea nel porto di Crotone si dà notizia che questa Autorità Portuale, in ottemperanza alla Direttiva dell'On. Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 21/8/2008, ha proceduto ad indire una procedura selettiva ad evidenza pubblica che si è tenuta il 3/2/2009 ed è andata deserta. Poiché nel precipitato scalo marittimo risultava essere presente, quale soggetto prestatore di manodopera portuale temporanea, la Compagnia Portuale S.c. a r. l., creatasi a seguito della trasformazione della preesistente Compagnia Portuale ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della L. 84/94 e s.m.i., questa Autorità Portuale ha proceduto a verificare, sulla base della serie storica del ricorso all'avviamento di manodopera temporanea da parte della cennata Cooperativa a favore delle Imprese portuali operanti, la sussistenza della necessità di implementare nel porto di Crotone la presenza del soggetto di cui all'art. 17, commi 2 e 5, della L. 84/94 e s.m.i.

Verificata l'insussistenza dell'adombrata necessità questo Ente con provvedimento prot. 9749 U/09 AAMM del 13/7/2009, inviato per conoscenza anche a codesto Dicastero, ha comunicato alla Compagnia Portuale S.c. a r. l. che, a decorrere dal 1 luglio 2009, non le era più consentita la fornitura di manodopera portuale temporanea a favore delle altre Imprese portuali operanti nel porto di Crotone.

3.2.7 Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'art. 17

Poiché nei porti rientranti nella circoscrizione territoriale di questo Ente non è operante il soggetto di cui all'art. 17 della L. 84/94 e s.m.i., per le ragioni illustrate al precedente paragrafo 3.2.6, non sono state realizzate le iniziative rivolte al soddisfacimento delle esigenze di formazione dei prestatori di lavoro temporaneo.

3.2.8 Notizie in merito all'applicazione del comma 15 – bis dell'art. 17.

A seguito delle considerazioni svolte dal Ministero vigilante, con nota prot. M_INF/PORTI/110 dell'8/1/2015, in ordine ad alcune antinomie recate dalla norma in epigrafe questa Autorità Portuale, con propria nota prot. 1701 U/15 AAMM del 10/2/2015, ha posto uno specifico quesito al ridetto Dicastero relativo al perimetro applicativo della normativa in discorso, richiedendo altresì se le surrichiamate considerazioni incidessero sull'attuale assetto organizzativo del lavoro portuale adottato da questo Ente nei porti rientranti nella circoscrizione territoriale di competenza.

Con ministeriale prot. M_INF/PORTI/1830 del 18/2/2015 il Ministero vigilante ha chiarito che le ripetute considerazioni non sono suscettibili di produrre altri effetti sulla disciplina e sull'organizzazione del lavoro portuale, ormai consolidate.



Pertanto, nei porti di competenza non si è dato corso all'applicazione del comma 15 – bis dell'art. 17, come introdotto dalla L. 147/2013, poiché l'attuale modello organizzativo adottato in materia corrisponde alle esigenze degli operatori portuali nonché a quello sancito dal Legislatore nei porti nazionali.

3.3 Attività di cui all'art. 68 cod. nav. ed attività residuali

3.3.1 Notizie di carattere generale

Com'è noto, la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, è stata estesa ai porti di Crotone, Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Villa San Giovanni.

Le numerose attività economiche che si svolgono negli ambiti dei suddetti porti, non rientranti nelle tipologie di Operazioni e Servizi portuali sono state catalogate come attività libere private, previste dall'articolo 68 del Codice della Navigazione, pertanto, soggette ad una generale disciplina, in riferimento ad uno specifico Regolamento.

Pertanto, l'Ordinanza n.32/2013 emanata dall'Autorità portuale di Gioia Tauro, che opportunamente si allega alla presente ha introdotto un Regolamento Unico per i porti di competenza, al fine di mantenere una omogenea gestione della materia di settore.

Pertanto, nella suddetta Ordinanza è stabilito che l'iscrizione nel registro, assentita in esito al procedimento previsto e documentata con il rilascio all'interessato di apposita autorizzazione, equivalente al rilascio del titolo abilitativo allo svolgimento dell'attività.

Con riferimento al percorso di semplificazione e snellimento delle attività amministrative di cui alla L. n. 241/90, talune Autorità Portuali, hanno attribuito significativa rilevanza all'art. 19 della stessa legge, laddove si prevede una denuncia di inizio attività da parte dell'interessato in sostituzione dell'atto di consenso (autorizzazione licenza ecc.) il cui rilascio dipende esclusivamente dall'accertamento da parte dell'Amministrazione interessata dei requisiti di legge.

Questa impostazione in favore dell'applicazione delle regole semplificate, tuttavia, considerato il contesto storico-geografico e territoriale del porto di Gioia Tauro, non è stata considerata opportuna a questa Autorità Portuale, ove una miriade di altre norme nazionali ed internazionali, per ovvi motivi di sicurezza, impongono procedure più restrittive, le quali essenzialmente si basano su preventivi censimenti delle diverse utenze che operano negli ambiti portuali, senza per questo omettere le disposizioni strumentali di semplificazione amministrativa contenute nel D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 in materia di documentazione amministrativa.

Inoltre, si ritiene utile evidenziare al fine dell'individuazione dei criteri di programmazione della vigilanza sulla sicurezza, che l'impegno dell'Autorità Portuale nella materia in



argomento, si estende ad un'azione amministrativa che ha per oggetto l'analisi comparata della certificazione preventivamente richiesta ai soggetti che intendono esercitare attività in ambito portuale, documentazione intesa nel modo più esteso del termine, quale indicatore di una buona organizzazione e conduzione dell'azienda e dei comportamenti gestionali adottati dai datori di lavoro in materia di sicurezza. In tale contesto, al fine di acquisire gli elementi indispensabili per il confronto fra l'attività economica produttiva dell'impresa e la gestione della sicurezza, l'Autorità Portuale di Gioia Tauro come parametro omogeneo tiene nel massimo conto la classificazione delle attività economiche, predisposta dall'Istituto Nazionale di Statistica, tramite i Codici cosiddetti Ateco o Istat, la classificazione permette di individuare le attività ed i relativi cicli produttivi in maniera univoca e chiara evidenziando la qualità del Sistema Gestionale delle imprese.

Ed è proprio dall'attento esame della documentazione richiesta attinente soprattutto alla sicurezza e alla verifica dell'attivazione dei predetti codici che l'Autorità Portuale di Gioia Tauro nell'ambito delle proprie competenze, contribuisce a prevenire il verificarsi di infortuni da cause strutturali/organizzative e nel contempo ad evitare che talune categorie di soggetti possano esercitare attività in ambito portuale privi delle specifiche e relative abilitazioni, quest'ultime rilasciate agli interessati dagli Organismi competenti.

Riguardo l'attività di trasporto merci su strada in conto terzi/proprio, non direttamente inquadrabile nelle attività artigianali, commerciale e industriali, e spesso sporadica ed occasionale, la stessa attività, è stata sottoposta ad una specifica disciplina che prevede un regime autorizzatorio di categoria, direttamente legato alla sfera giuridica del Mittente, fermo restando il controllo amministrativo da parte dell'Autorità Portuale sui vettori operanti nell'ambiti portuali di propria competenza.

3.3.2 Elenco degli operatori iscritti nei registri

Vedi allegato n. 3

4. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI - OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE

4.1 - 4.2 Manutenzioni ordinarie e straordinarie

Di seguito vengono riportati gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuate nell'anno 2014 presso il porto di Gioia Tauro e il porto di Palmi:

Oggetto del bando	Lavori di ripristino dei segnalamenti marittimi del Porto di Gioia Tauro.
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e



	forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8 dell'art. 125 del D.lgs. 163/06
Data inizio lavori	21.01.2014
Data di ultimazione lavori	10.02.2014
Importo somme liquidate	€ 2.000,00

Oggetto del bando	Lavori di sistemazione e ripristino illuminazione pubblica nel Porto di Palmi.
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8 dell'art. 125 del D.lgs. 163/06
Data inizio lavori	21.01.2014
Data di ultimazione lavori	14.02.2014
Importo somme liquidate	€ 8.000,00

Oggetto del bando	Lavori di manutenzione ordinaria e ripristino degli impianti di illuminazione pubblica nelle aree portuali (capannoni gomma-gomma, ferro-gomma) del Porto.
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8 dell'art. 125 del D.lgs. 163/06
Data inizio lavori	22.01.2014
Data di ultimazione lavori	27.03.2014
Importo somme liquidate	€ 3.500,00

Oggetto del bando	Lavori di manutenzione della linea di illuminazione pubblica lungo la viabilità che porta verso il concessionario MCT nel Porto di Gioia Tauro.
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8 dell'art. 125 del D.lgs. 163/06
Data inizio lavori	17.02.2014
Data di ultimazione lavori	10.03.2014
Importo somme liquidate	€ 8.000,00
Oggetto del bando	Lavori di manutenzione della recinzione portuale nel Porto di Gioia Tauro.
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8 dell'art. 125 del D.lgs. 163/06



Data inizio lavori	17.02.2014
Data di ultimazione lavori	28.03.2014
Importo somme liquidate	€ 10.980,00

Oggetto del bando	Lavori di manutenzione degli impianti di illuminazione stradale nelle aree del Porto di Gioia Tauro e nel piazzale d'entrata al Porto.
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8 dell'art. 125 del D.lgs. 163/06
Data inizio lavori	27.03.2014
Data di ultimazione lavori	18.04.2014
Importo somme liquidate	€ 7.100,00

Oggetto del bando	Lavori di riparazione e manutenzione dei segnalamenti marittimi PEL del Porto di Gioia Tauro e linea elettrica avamporto.
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8 dell'art. 125 del D.lgs. 163/06
Data inizio lavori	5.05.2014
Data di ultimazione lavori	27.05.2014
Importo somme liquidate	€ 5.000,00

Oggetto del bando	Lavori di fornitura e posa in opera di cartellonistica stradale aggiuntiva nel Porto di Villa S.Giovanni (RC).
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8 dell'art. 125 del D.lgs. 163/06
Data inizio lavori	08.05.2014
Data di ultimazione lavori	29.07.2014
Importo somme liquidate	€ 5.000,00

Oggetto del bando	Servizio di manutenzione di n° 10 climatizzatori nei locali della Port Security del Porto di Gioia Tauro.
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8 dell'art. 125 del D.lgs. 163/06
Data inizio lavori	28.05.2014
Data di ultimazione lavori	16.06.2014



Importo somme liquidate	€ 847,00
-------------------------	----------

Oggetto del bando	Lavori di riparazione e ripristino della linea di pubblica illuminazione nella darsena di servizio del Porto di Gioia Tauro e l'automazione di un cancello in ambito portuale.
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8 dell'art. 125 del D.lgs. 163/06
Data inizio lavori	17.06.2014
Data di ultimazione lavori	18.07.2014
Importo somme liquidate	€ 9.680,00

Oggetto del bando	Lavori di sistemazione e ripristino dei fanali d'ingresso al Porto di Palmi.
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8 dell'art. 125 del D.lgs. 163/06
Data inizio lavori	8.09.2014
Data di ultimazione lavori	12.09.2014
Importo somme liquidate	€ 800,00

Oggetto del bando	Lavori di riparazione e manutenzione dei segnalamenti marittimi PEL del Porto di Gioia Tauro, linea elettrica avamponto, fanali d'ingresso del Porto di Gioia Tauro; Lavori di sistemazione delle sbarre d'ingresso del Porto di Gioia Tauro..
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8 dell'art. 125 del D.lgs. 163/06
Data inizio lavori	22.09.2014
Data di ultimazione lavori	13.10.2014
Importo somme liquidate	€ 3.294,00

Oggetto del bando	lavori di manutenzione per il ripristino dell'impianto in media tensione presente nei piazzali nord del porto.
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8 dell'art. 125 del D.lgs. 163/06



Data inizio lavori	8.05.2013
Data di ultimazione lavori	3.10.2014
Importo somme liquidate	€ 10.500,00

Oggetto del bando	lavori di manutenzione per il ripristino dell'impianto in media tensione presente nei piazzali nord del porto. Lavori integrativi - Rifacimento di un tratto di cavidotto interrotto e realizzazione di pozzetti speciali di connessione
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8 dell'art. 125 del D.lgs. 163/06
Data inizio lavori	4.04.2014
Data di ultimazione lavori	3.10.2014
Importo somme liquidate	€ 11.000,00

Oggetto del bando	Servizio di pulizia dell'erba lungo il perimetro dell'area portuale di Gioia Tauro
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8 dell'art. 125 del D.lgs. 163/06
Data inizio lavori	13.06.2014
Data di ultimazione lavori	12.11.2014
Importo somme liquidate	€ 5.551,00

Oggetto del bando	Lavori di sistemazione e ripristino illuminazione pubblica nel Porto di Palmi.
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8 dell'art. 125 del D.lgs. 163/06
Data inizio lavori	11.11.2014

Data di ultimazione lavori 9.12.2014

Importo somme liquidate € 1.830,00

Oggetto del bando	Lavori di manutenzione straordinaria della sede dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro" – Secondo Stralcio
Procedura di scelta del contraente	lettera a.1) e a.2) del comma 5 dell'art. 57 del D.lgs. 163/2006
Data inizio lavori	26.05.2014

Data di ultimazione lavori 25.06.2014

Importo somme liquidate € 24.300,00



Oggetto del bando	Realizzazione piastra
Data pubblicazione bando	12.06.2014
Procedura di scelta del contraente	art. 125 comma 8 D.lgs. 163/2006
Data inizio lavori	23.07.2014
Data di ultimazione lavori	26.08.2014
Importo somme liquidate	€ 39.410,00

Oggetto del bando	Lavori di fornitura e posa in opera di cartellonistica stradale nel Porto di Villa S.Giovanni (RC).
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8 dell'art. 125 del D.lgs. 163/06
Data inizio lavori	21.01.2014
Data di ultimazione lavori	16.06.2014
Importo somme liquidate	€ 13.420,00

Oggetto del bando	Lavori di realizzazione di un percorso carraio e di un varco sulla recinzione portuale finalizzati a consentire un temporaneo accesso ai mezzi di soccorso in occasione del trasbordo di sostanze chimiche provenienti dalla Siria.
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8 dell'art. 125 del D.lgs. 163/06
Data inizio lavori	7.04.2014
Data di ultimazione lavori	4.06.2014
Importo somme liquidate	€ 11.300,00



Punto 4.3 Grande infrastrutturazione

Gli interventi di grande infrastrutturazione sono state finanziate con fondi MIT per un importo complessivo di € 36.100.000,00 e con il PON "Reti e Mobilità" 2007/2013 per un impegno complessivo pari a Euro 81.750.000,00 e vengono di seguito riportati:

Infrastrutturazione a mare

TITOLO INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO
LP/01 - Lavori di arretramento dello sporgente ovest del canale di accesso con la riconfigurazione della struttura a tergo.	Autorità Portuale GT	4.780.000,00 PON
LP/02 - Lavori di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale, adeguamento strutturale degli elementi della banchina di levante tratto D del porto di Gioia Tauro e realizzazione della terza via di corsa.	Autorità Portuale GT	25.000.000,00 PON 10.100.000,00 Finanziamento MIT con D.M. n. 379 del 11.06.2010
LP/03 - Completamento e sviluppo del comparto Nord - Viabilità, capannoni e reti elettriche nell'area portuale di Gioia Tauro.	Autorità Portuale GT	20.000.000,00 PON
LP/04 - Lavori di adeguamento del tratto di banchina Nord esistente ai nuovi tratti di banchina Nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei canali.	Autorità Portuale GT	6.970.000,00 PON
LP/01 - B Lavori di regolarizzazione dei fondali del bacino di evoluzione sud e del canale portuale – Porto di Gioia Tauro”	Autorità Portuale GT	5.000.000,00 PON

Intermodalità

TITOLO INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO
LP/05 - Nuovo Terminal Intermodale del Porto di Gioia Tauro	Autorità Portuale GT	20.000.000,00 PON 20.000.000,00 Privato

Infrastrutturazione a terra

TITOLO INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO
Realizzazione capannone industriale nella Zona Franca del porto di Gioia Tauro ex Isotta Fraschini	Autorità Portuale GT	16.500.000,00 Finanziamento MIT con D.M. n. 379 del 11.06.2010 (€ 10.200.000,00) e D.M. n.



		<i>28T del 29.01.2008 (€ 6.300.000,00)</i>
Realizzazione di una piattaforma integrata di servizi mirata a offrire agli utenti e agli operatori del porto di Gioia Tauro una vasta gamma di servizi informativi ad alto valore aggiunto		<i>10.000.000,00 Finanziamento MIT con D.M. n. 28T del 29.01.2008</i>

Intervento LP/02 - Lavori di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale, adeguamento strutturale degli elementi della banchina di levante tratto D del porto di Gioia Tauro e realizzazione della terza via di corsa

Il bando di gara per appalto integrato è stato pubblicato in data 27.10.2011 e il termine ultimo per la recezione delle offerte era fissato il 15.12.2011.

L'aggiudicazione definitiva a seguito della valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è stata proclamata, a seguito di verifica delle dichiarazioni effettuate in fase di gara, con decreto n. 26/12 del 15.03.2012.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva una delle società partecipante alla gara presenta ricorso sia al TAR che al Consiglio di Stato che rigettano il ricorso rispettivamente in data 23.02.2012 e 30.05.2012.

In data 12.09.2012 viene dato l'avvio per la realizzazione della progettazione esecutiva che si conclude, tra validazione deposito ed acquisizioni pareri, il 24.06.2013 giusto decreto n. 63/2013.

I lavori sono stati consegnati il 21.07.2013.

Allo stato attuale le spese certificate ammontano a € 11.283.771,27 e lo stato avanzamento dell'opera è a circa il 50% dei lavori.

La fine dei lavori è prevista per ottobre 2015.

Per tale intervento è stato previsto, di concerto con il MIT, che l'importo di € 4.000.000,00, sull'importo complessivo di € 25.000.000,00 finanziato a suo tempo dal PON, da realizzare a cavallo delle due programmazioni, sia coperto con i fondi PAC giusto Decreto dell'Autorità di Gestione del MIT del 24.10.2014.

Intervento LP/03 - Completamento e sviluppo del comparto Nord - Viabilità, capannoni e reti elettriche nell'area portuale di Gioia Tauro

La procedura effettuata per individuare il soggetto cui affidare la progettazione definitiva è stata espletata nel corso dell'anno 2011. Le attività di progettazione sono state avviate in data 10.01.2011. La stesura della progettazione definitiva ha subito dei ritardi, a seguito della necessità di acquisire i pareri sia dal tavolo tecnico che dalla Regione Calabria sullo studio di



fattibilità del progetto relativo al "Nuovo Terminal Intermodale del porto di Gioia Tauro" (LP05), per l'interferenza esistente tra i due progetti (*correlazione della localizzazione della viabilità e dei sotto servizi previsti nel progetto LP03 e la localizzazione dei fasci di binari del Nuovo Terminal Intermodale del Porto di Gioia Tauro LP05*). Quanto sopra ha prodotto un rallentamento sui cronoprogramma relativo alla fase progettuale. Il parere definitivo sul terminal, da rilasciare a cura della Regione Calabria sulla localizzazione e la tipologia dell'intervento, viene acquisito il 23.04.2012.

A seguito di quanto sopra si dava avvio alla progettazione definitiva. Acquisiti tutti i pareri in data 02.07.2013 il progetto definitivo veniva validato ed approvato con Decreto Presidenziale n. 148 del 22.07.2013. La gara è stata avviata in data 24.07.2013 e entro la data del 24.09.2013 sono pervenute le offerte di gara. La commissione di gara ha individuato il primo classificato in data 27.02.2014 la cui offerta è risultata anomala. A seguito di ciò sono stati richiesti i giustificativi dell'offerta per come previsto dal codice degli appalti servizi e forniture (DPR 162/2006). I lavori sono stati affidati definitivamente alla ditta Consorzio Research Consorzio Stabile con decreto 50/2014 del 29.05.2014. La procedura di contrattualizzazione è stata sospesa a seguito di ricorso al TAR da parte del secondo classificato. Solo a dicembre 2014 il TAR ha rigettato il ricorso e attualmente si è attivata la procedura amministrativa per la stipula del contratto e l'esecuzione della progettazione esecutiva la cui consegna è prevista per il 30.04.2015. Solo successivamente alla sua approvazione si potrà dare seguito alla consegna dei lavori.

Per tale intervento è stato previsto, di concerto con il MIT, la realizzazione a cavallo delle due programmazioni per € 10.000.000,00 giusto Decreto dell'Autorità di Gestione del MIT del 24.10.2014.

Allo stato attuale le spese certificate ammontano a € 553.714,23.

Intervento LP/04 - Lavori di adeguamento del tratto di banchina Nord esistente ai nuovi tratti di banchina Nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei canali

L'Autorità Portuale ha predisposto il progetto preliminare e definitivo dell'intervento. Con il decreto n. 102 del 13.11.2013 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di "Adeguamento del tratto di banchina Nord esistente ai nuovi tratti di banchina Nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei fondali" a seguito della validazione del progetto è stata bandita la procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 55 D.l.g. 136/2006 attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del medesimo Decreto Legislativo. Il termine ultimo per la recezione delle offerte è stato fissato in data 18.02.2014;



Allo stato attuale i lavori sono stati affiati definitivamente alla ditta Franco Giuseppe S.r.l. e contrattualizzati il 29.12.2014.

La fine dei lavori è prevista per il mese di giugno 2016

Per tale intervento è stato previsto, di concerto con il MIT, la realizzazione a cavallo delle due programmazioni per € 4.000.000,00 giusto Decreto dell'Autorità di Gestione del MIT del 24.10.2014.

Allo stato attuale le spese certificate ammontano a € 100.412,13.

LP/01 - B Lavori di regolarizzazione dei fondali del bacino di evoluzione sud e del canale portuale – Porto di Gioia Tauro”

Il progetto è stato finanziato con fondi PON “Reti e Mobilità” 2007/2013 con Decreto del 29.05.2014. Il progetto è stato redatto all'interno dell'ente. Il Bando di gara effettuato con procedura aperta ha fissato quale termine ultimo per la recezione delle offerte il 10.07.2015. I lavori sono stati aggiudicati provvisoriamente il 14.07.2014 e in via definitiva il 31.07.2014 giusto decreto n. 68/2014. I lavori sono stati consegnati il 10.03.2014 a seguito di autorizzazione al dragaggio e al ripascimento da parte della Regione Calabria e della stipula del contratto in data 03.02.2015. La fine dei lavori è prevista per 10.06.2015.

Intervento LP/05 - Nuovo Terminal Intermodale del Porto di Gioia Tauro

L'intervento relativo al progetto “Nuovo Terminal Intermodale del Porto di Gioia Tauro” ha avuto un iter estremamente complesso.

Sono stati svolti diversi incontri tecnici propedeutici alla definizione della localizzazione del terminal e alla costruzione del layout funzionale.

Il soggetto attuatore Autorità Portuale di Gioia Tauro ha ritenuto che la procedura da attivare per l'appalto fosse quella della finanza di progetto, con preventiva ricerca del promotore cui affidare in concessione la costruzione e gestione del terminal intermodale, sulla base di uno studio di fattibilità.

Il bando di gara per l'individuazione del promotore per la progettazione, l'esecuzione dei lavori e la gestione del Terminal Intermodale del Porto di Gioia Tauro è stato pubblicato sulla G.U.C.E. in data 18.10.2012, prevedendo un costo complessivo di progetto pari a Euro 40.000.000,00 di cui Euro 20.000.000,00 con copertura finanziaria a valere su risorse PON Reti per la Mobilità 2007/2013 e Euro 20.000.000,00 con risorse previste a carico del promotore.

Le ditte interessate dovevano far pervenire le proprie candidature entro il 21.04.2013 (termine prorogato rispetto al 21.01.2013).



Entro il termine fissato non sono pervenute offerte e l'autorità Portuale di Gioia Tauro ha dichiarato deserta la gara. Nelle more della predisposizione del nuovo bando in data 03.03.2014 perveniva un plico contenente il progetto preliminare con il quale la società SOGEMAR si candida quale promotore per la realizzazione e la gestione del Nuovo Terminal Intermodale. A seguito di quanto sopra si è attivata la procedura prevista dal comma 16 dell'art. 153 del D.lgs. 163/2006 e in data 25.08.2014 veniva attivata la prima fase di gara per l'individuazione del promotore con prelazione.

Entro il termine previsto dall'avviso, 01.12.2014, non sono pervenute altre candidature per cui la società SOGEMAR ha acquisito la prelazione.

Realizzazione capannone industriale nella zona franca del porto di Gioia Tauro ex Isotta Fraschini.

L'intervento prevede la realizzazione di un capannone di circa 25.000 mq. da destinarsi ad attività industriale, di deposito, lavorazione e movimentazione merci, da realizzarsi all'interno dell'area franca del porto di Gioia Tauro. Il corpo di fabbrica di geometria semplice a pianta rettangolare composto da più campate con struttura in calcestruzzo armato prefabbricato. A seguito di gara d'appalto con decreto n° 10/13 del 20.2.2013 sono stati aggiudicati i relativi lavori.

A seguito di contrattualizzazione la ditta a presentato il progetto esecutivo.

Realizzazione di una piattaforma integrata di servizi mirata a offrire agli utenti e agli operatori del porto di Gioia Tauro una vasta gamma di servizi informativi ad alto valore aggiunto

L'obiettivo è quello di realizzare un infrastruttura di comunicazione di rete che da un lato soddisfi le esigenze di comunicazione (ampiezza di banda adeguata, livelli di servizio, copertura delle aree) dell'autorità portuale e degli altri operatori dell'area, e dall'altro di rendere più competitiva l'area stessa rendendo disponibile per nuovi operatori e per eventuali fornitori di servizi avanzati una struttura adeguata ad alto valore aggiunto.

La progettazione preliminare dell'intervento, redatta dall'ufficio tecnico dell'Autorità Portuale, è stata elaborata dopo una attenta analisi delle esigenze accertate con tutti gli operatori dell'area portuale. L'intervento sarà integrato con un intervento analogo predisposto dalla Regione Calabria sull'intera area industriale di Gioia Tauro.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con le risorse di cui al D.M. del 29.01.2008 n. 28T.



Con decreto n° 59/2013 del 17.6.2013 è stato approvato il progetto e i criteri di gara attualmente in fase di aggiudicazione.

Con decreto n° 77/2014 del 02.10.2014 sono stati aggiudicati definitivamente i lavori all'ATI: VITROCISSET e PROGESI.

Inoltre l'Autorità Portuale di Gioia Tauro ha nell'anno 2014 previsto una serie di interventi sostenibili dal punto di vista economico - ambientale e utili allo sviluppo della portualità da finanziare con i fondi PON o con fondi per come previsto con l'art. 29, comma 2 decreto legge 12 Settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni nella legge 11 Novembre 2014, n. 164 che vengono in sintesi sotto riportati:

- 1. Lavori di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale lungo la banchina di levante nel porto di Gioia Tauro - escavo e stabilizzazione dei fondali.** Importo previsto € 50.000.000,00.

Intervento mirato ad aumentare la capacità, la sicurezza e l'efficienza del porto. L'intervento si rende necessario considerato che le navi che attualmente scalano il porto di Gioia Tauro sono le così dette "Navi Madri" che hanno necessità di fondali profondi tra 15.50 a 16.50. Gioia Tauro è l'unico porto del mediterraneo che ha gestito in contemporanea tre navi madri. Attualmente le nuove misure di sicurezza richieste dagli armatori impongono un franco tra il fondo nave e il fondale marino variabile da 1 m. a 1,5 m. Quindi al fine di mantenere la potenzialità dello scalo è necessario approfondire i fondali nel tratto compreso tra la banchina alti fondali e la banchina tratto D) a -18 m dal livello medio mare nonché stabilizzare gli stessi per evitare la creazione di dune dovuta alle perturbazioni create dalle eliche delle navi.

- 2. "Elettrificazione della seconda linea ferrata di collegamento tra la stazione di San Ferdinando e la rete nazionale stazione di Rosarno".**

Importo previsto € 15.000.000,00.

Intervento mirato a migliorare i collegamenti ferroviari del porto di Gioia Tauro con l'Italia e l'Europa. Il progetto relativo alla "Elettrificazione della seconda linea ferrata di collegamento tra la stazione di San Ferdinando e la rete nazionale stazione di Rosarno" contribuisce ad aumentare la dotazione infrastrutturale del terminal intermodale e prende spunto dalla consapevolezza che, sebbene siano state migliorate le infrastrutture a diretto servizio dell'area portuale, è necessario migliore tutti i nodi legati alla logistica dell'hub portuale di Gioia Tauro.

- 3. "Tangenziale di collegamento, all'altezza dello svincolo di Gioia Tauro, tra la A3 Salerno Reggio Calabria ed il porto di Gioia Tauro".**



Importo previsto € 20.000.000,00.

Intervento mirato a migliorare i collegamenti stradali del porto di Gioia Tauro. Con il progetto relativo alla realizzazione della "Tangenziale di collegamento, all'altezza dello svincolo di Gioia Tauro, tra la A3 Salerno Reggio Calabria ed il porto di Gioia Tauro", viene quindi completata la viabilità esterna al porto di Gioia Tauro tale da garantire un collegamento diretto e veloce sia per le merci che arrivano dal Nord che per quelle che arrivano da Sud si realizzerà quindi il così detto ultimo chilometro consentendo di migliorare il sistema di trasporto terrestre nazionale, riequilibrando i flussi di traffico lungo la direttrice Sud.

4. "Tangenziale di collegamento, varco doganale San Ferdinando"

Importo previsto € 5.000.000,00.

Intervento mirato a migliorare i collegamenti stradali del porto di Gioia Tauro. Con l'intervento previsto si intende completare il sistema infrastrutturale dell'area portuale attraverso un collegamento diretto del varco doganale di San Ferdinando e il porto di Gioia Tauro. In particolare con la realizzazione della tangenziale si andrebbe a creare un anello esterno di collegamento tra San Ferdinando - il porto - l'Autostrada A3. Tale anello svincolerebbe il centro abitato di San Ferdinando dalla viabilità pesante attualmente presente.

Per i quattro interventi sopra riportati nell'anno di riferimento l'Ufficio Tecnico ha redatto gli studi di fattibilità allegati alla richiesta di finanziamento.

5 FINANZIAMENTI COMUNITARI

5.1 Notizie su opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità con finanziamenti o fondi europei ed indicazioni di eventuali problematiche verificatesi.

I finanziamenti comunitari -periodo di programmazione 2007-2013- per quanto attiene l'Autorità Portuale di Gioia Tauro fanno capo al Programma Operativo Nazionale (PON) Reti e Mobilità e concretizzati con la sottoscrizione dell'**Accordo Programma Quadro (APQ)** – **Polo logistico intermodale di Gioia Tauro** sottoscritto in data 28.9.2010 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Economia, Regione Calabria, Autorità Portuale ed RFI.

L'APQ contiene finanziamenti per 361 milioni di Euro, di cui 81,5 sulle infrastrutture portuali ed il rimanente sull'efficienziamento della tratta ferroviaria Gioia Tauro-Taranto da realizzare a cura di RFI.

I lavori di competenza dell'Autorità Portuale sono illustrati al paragrafo 4) e riguardano i punti 1,2,3,4,6 e risultano in linea con il monitoraggio e con le rendicondizioni effettuate dall'Autorità di Gestione del Pon reti e Mobilità.

